

# Amministrazione Provinciale di Parma

## ZONA CATTURA E RILASCIO "NO KILL"

(catch and release) - Anno 2015

- A) TRATTO DI TORRENTE CENO (Comune di Bedonia), compreso tra lo sbocco del canale Nociveglia e lo sbocco del canale Fontanino.
- B) TRATTO DI TORRENTE BAGANZA (Comune di Berceto), compreso dalla passerella per il Lago Bozzo (o Lago di Achille) alla confluenza con il torrente Baganzolo (o rio di Rombocco).
- C) TRATTO DI TORRENTE BAGANZA (Comune di Berceto), compreso tra il ponte della strada provinciale Calestano/Berceto fino alla cascata, a valle, in corrispondenza di Case Granica, in località i Pianelli.
- D) TRATTO DI TORRENTE BAGANZA (Comune di Terenzo e Calestano), dal Ponte di Marzolaro al ponte di Calestano.
- E) TORRENTE ARSO (Comune di Calestano), dalle origini alla confluenza con il torrente Baganza, affluenti compresi.
- F) TORRENTE PARMA (Comune di Corniglio), tratto dal ponte sul torrente Parma in località Miano, all'inizio della zona di ripopolamento e frega in località Torretta.
- G) TORRENTE CEDRA (Comune di Palanzano), tratto tra il ponte di Caneto e il ponte di Isola.

## ZONA A TUTELA DELLA TROTA FARIO

misura minima consentita cm 25

- TORRENTE PARMA DI BADIGNANA E PARMA DEI LAGONI (Comune di Corniglio), tratto compreso dallo sbocco nel torrente Parma alla strada Cancelli/Passo della Colla.
- TORRENTE PARMA DEL LAGO SANTO (Comune di Corniglio), tratto compreso dallo sbocco nel torrente Parma al Ponte della Vezzosa.
- TORRENTE BAGANZA, tutta la zona "D", tratto dalla località Ravarano al confine provinciale, affluenti compresi.
- FIUME TARO (Comune di Bedonia), tratto compreso tra lo sbocco del rio Overario o di Peloso a 500 m a monte dello sbocco del canale Codorso (Rio Colarone).
- TORRENTE CEDRA (Comune di Monchio delle Corti), tratto tra il ponte della Trincera e il ponte della Loda a Valditacca.
- RIO CEDRA di Prato Spilla - tratto dal ponte della S.P. in località Rimagna fino alle origini, affluenti compresi (tre capi).
- RIO DEL VERDE dalla confluenza con la Cedra alle origini, affluenti compresi (tre capi).
- RIO CEDRA DELLA COLLA dalla confluenza con il Rio del Verde alle origini, affluenti compresi (tre capi).
- RIO DEL BOSCO dalla confluenza con il Cedra alle origini (tre capi).
- TORRENTE ENZA (Comune di Ramiseto), tratto compreso tra la confluenza del Rio Liocca alle origini (tre capi).

## ZONA A TUTELA DELLA TROTA FARIO

pesca consentita con un solo amo

- Bacino del PARMA, zona "D".
- Bacino del BAGANZA, zona "D".
- Bacino dell'ENZA e sottobacino del CEDRA, zona "D".
- Torrente MANUBIOLA e suoi affluenti, zona "D".
- Bacino del TARO, zona "D" ad eccezione dei due tratti di "zone a regime speciale ad immissione controllata".
- Bacino del CENO, zona "D".

### TUTELA SPECIE ITTICHE

- Cavedano, vairone: divieto di pesca dal 15 marzo al 30 giugno.
- Barbo canino: divieto di pesca tutto l'anno.
- Lasca: divieto di pesca tutto l'anno.

### PROVVEDIMENTO PARTICOLARE

Divieto di asporto in vivo dai luoghi di pesca del Crostaceo Decapode Procamburus clarkii (Gambero Rosso della Louisiana).

### REGOLAMENTO

1. che nelle zone succitate, nelle quali la pesca viene esercitata con il sistema "cattura e rilascio" (catch and release) sia vietato il prelievo e la detenzione di qualsiasi specie ittica.
  2. che l'attività di pesca nel tratto di cui al precedente punto A sia regolata nel rispetto delle seguenti disposizioni:
    - è vietata la detenzione di qualsiasi specie ittica anche se pescata in altra zona;
    - la pesca è permessa esclusivamente con mosche artificiali;
    - le mosche artificiali possono essere montate solo su amo singolo senza ardiglione o con il medesimo opportunamente schiacciato al fine di facilitarne l'estrazione provocando il minore danno possibile al pesce catturato;
    - la lenza può recare fino ad un massimo di tre esche;
    - tecnica di pesca consentita: coda di topo;
    - il pesce allamato non deve essere portato all'asciutto ma slamato nell'acqua con la massima cautela e rapidità evitando di toccare con le dita le branchie e di esercitare un'eccessiva pressione sul corpo;
    - sono vietati la detenzione e l'uso del guadino;
    - sono vietati la detenzione e l'utilizzo a qualsiasi titolo di esche naturali.
  3. che l'attività di pesca nei tratti di cui ai precedenti punti B, C, E, F, G sia regolata nel rispetto delle seguenti disposizioni:
    - è vietata la detenzione di qualsiasi specie ittica anche se pescata in altra zona;
    - la pesca è permessa esclusivamente con esche artificiali;
    - le esche artificiali possono recare solo un amo, singolo, senza ardiglione o con il medesimo opportunamente schiacciato al fine di facilitarne l'estrazione provocando il minore danno possibile al pesce catturato;
    - la lenza può recare fino ad un massimo di tre esche;
    - il pesce allamato non deve essere portato all'asciutto ma slamato nell'acqua con la massima cautela e rapidità evitando di toccare con le dita le branchie e di esercitare un'eccessiva pressione sul corpo;
    - sono vietati la detenzione e l'uso del guadino;
    - sono vietati la detenzione e l'utilizzo a qualsiasi titolo di esche naturali.
  4. che l'attività di pesca nei tratti di cui al precedente punto D sia regolata nel rispetto delle seguenti disposizioni:
    - è vietata la detenzione di qualsiasi specie ittica anche se pescata in altra zona;
    - la pesca è permessa sia con esche artificiali che con esche naturali;
    - la pesca è consentita esclusivamente con un solo amo, senza ardiglione o con il medesimo opportunamente schiacciato al fine di facilitarne l'estrazione provocando il minore danno possibile al pesce catturato;
    - il pesce allamato non deve essere portato all'asciutto ma slamato nell'acqua con la massima cautela e rapidità evitando di toccare con le dita le branchie e di esercitare un'eccessiva pressione sul corpo;
    - sono vietati la detenzione e l'uso del guadino.
  5. che nella zona a tutela della trota fario - cm 25 - sia regolata nel rispetto delle seguenti disposizioni:
    - è vietata la detenzione di esemplari di trota fario di lunghezza inferiore a 25 cm, misurata dall'apice del muso a bocca chiusa, fino all'estremità del lobo più lungo della pinna caudale, oppure dall'estremità della pinna caudale quando questa non presenta i due lobi;
    - la pesca è consentita esclusivamente con amo singolo senza ardiglione o con il medesimo opportunamente schiacciato al fine di facilitarne l'estrazione provocando il minore danno possibile al pesce catturato;
    - nel Torrente Enza, Rio Cedra di Prato Spilla, Rio del Verde, Rio Cedra della Colla e Rio del Bosco è consentita la cattura di soli 3 esemplari di cm 25.
  6. zona a tutela della trota fario - pesca consentita con un solo amo - sia regolata nel rispetto delle seguenti disposizioni:
    - la pesca è permessa sia con esche artificiali che con esche naturali;
    - la pesca è consentita esclusivamente con un solo amo, senza ardiglione o con il medesimo opportunamente schiacciato al fine di facilitarne l'estrazione provocando il minore danno possibile al pesce catturato;
    - il pesce allamato non deve essere portato all'asciutto ma slamato nell'acqua con la massima cautela e rapidità evitando di toccare con le dita le branchie e di esercitare un'eccessiva pressione sul corpo.
- che sia vietata la pesca a qualsiasi titolo nei primi 100 metri di tutti gli affluenti compresi nelle zone a regime speciale di pesca "catch and release".